

**Credito  
Valtellinese**



**ASSEMBLEA ORDINARIA  
19 APRILE 2021**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

## **PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO**

### **Esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020**

#### **1.A Presentazione del bilancio consolidato e approvazione del bilancio di esercizio della capogruppo**

#### **1.B Destinazione dell'utile dell'esercizio**

Signori Azionisti,

siete convocati in Assemblea Ordinaria per approvare il bilancio dell'esercizio 2020 del Credito Valtellinese S.p.A.

In conformità alla normativa vigente, il fascicolo contenente il progetto di bilancio dell'esercizio 2020 e il bilancio consolidato dell'esercizio 2020 con le relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della società di revisione legale dei conti KPMG S.p.A., l'attestazione di cui all'art. 154-*bis*, comma 5, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254, unitamente all'attestazione predisposta dalla società di revisione ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254, sono messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dal Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive integrazioni e modificazioni il giorno 28 marzo 2021.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera.

#### **Deliberazione proposta all'Assemblea**

“L'Assemblea ordinaria del Credito Valtellinese S.p.A. del 19 aprile 2021 condivisi i contenuti e le argomentazioni esposte nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, visti i contenuti della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di revisione,

delibera:

di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 di Credito Valtellinese S.p.A.”.

## 1.B Destinazione dell'utile dell'esercizio

Signori Azionisti,

Credito Valtellinese S.p.A. ha registrato, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, un utile dell'esercizio pari Euro 109.329.170,62.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2020 pari a Euro 109.329.170,62:

Utile dell'esercizio	109.329.170,62
- a riserva indisponibile (art. 6 D.Lgs n. 38/05)	9.095.076,36
Utile dell'esercizio al netto della quota destinata a riserve indisponibile ex art. 6 D.Lgs n. 38/05	100.234.094,26
- a riserva legale (5%)	5.011.704,71
- come assegnazione di un dividendo ai soci in ragione di 0,23 euro per ciascuna delle 70.149.688 azioni ordinarie in circolazione (escluse n. 6 azioni proprie)	16.134.428,24
- a Riserva straordinaria	79.087.961,31

### Deliberazione proposta all'Assemblea

"L'Assemblea ordinaria del Credito Valtellinese S.p.A. del 19 aprile 2021, richiamate le determinazioni assunte in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020,

delibera:

di destinare l'utile pari dell'esercizio 2020, pari a Euro 109.329.170,62,

- a riserva indisponibile (art. 6 D.Lgs n. 38/05) Euro 9.095.076,36
- a riserva legale Euro 5.011.704,71
- come assegnazione di un dividendo ai soci, in ragione di 0,23 euro per ciascuna delle 70.149.688 azioni ordinarie in circolazione (escluse n. 6 azioni proprie), Euro 16.134.428,24
- a Riserva straordinaria Euro 79.087.961,31."

## PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO

### Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023:

#### 2.A Nomina dei componenti

#### 2.B Determinazione del compenso

Signori Azionisti,

L'attuale Consiglio di Amministrazione termina il proprio mandato in concomitanza con l'Assemblea ordinaria dei soci, convocata per il 19 aprile 2021.

Siete pertanto chiamati a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dallo Statuto sociale e della normativa applicabile.

In particolare, l'Assemblea è chiamata a:

- a) procedere alla nomina dei Consiglieri secondo le modalità del voto di lista ai sensi di legge e di Statuto per triennio 2021-2023;
- c) determinarne il compenso annuale.

#### 2.A Nomina dei componenti

Ai sensi dall'art. 16 dello Statuto sociale, Il Consiglio di Amministrazione della Società è composto da 15 componenti.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste, secondo i termini e le previsioni della normativa applicabile e dell'art. 18 dello Statuto sociale, consultabile all'indirizzo internet [www.gruppocreval.com](http://www.gruppocreval.com) – sezione *Governance*.

I Consiglieri di Amministrazione da eleggere devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza, competenza e correttezza stabiliti dalla legge, nonché degli altri requisiti eventualmente previsti dalla disciplina normativa e regolamentare vigente al fine di garantire la sana e prudente gestione della Banca.

Almeno quattro Consiglieri devono possedere i requisiti di indipendenza previsti dallo Statuto sociale e dalla disciplina regolamentare applicabile.

Al fine di assicurare l'equilibrio tra i generi all'interno del Consiglio di Amministrazione, almeno due quinti dei Consiglieri deve appartenere al genere meno rappresentato. Qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti degli organi di amministrazione appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Le liste per la nomina dei Consiglieri devono contenere un numero di candidati non inferiore a tre e non superiore a quindici.

Ciascuna lista dovrà essere composta in modo da assicurare al suo interno l'equilibrio tra i generi, prevedendo pertanto che almeno due quinti dei componenti della lista appartenga al

genere meno rappresentato. Al riguardo, si ritiene applicabile – in via analogica – l'art 144-undecies.1, comma 3, del Regolamento approvato con deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti"), laddove è previsto che *"qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti degli organi di amministrazione o controllo appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore, ad eccezione degli organi sociali [nel caso di specie, delle liste] formati da tre componenti per i quali l'arrotondamento avviene per difetto all'unità inferiore"*.

In conformità a quanto stabilito da Consob nella propria Determinazione Dirigenziale n. 44 del 29 gennaio 2021, per poter presentare una lista di candidati i soci devono essere titolari, da soli o insieme ad altri soci, di azioni che rappresentino almeno il 2,50% del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di avvalersi della facoltà di presentare una propria lista di candidati prevista dall'art. 18 dello Statuto sociale.

Si ricorda che, al fine di assicurare piena trasparenza su eventuali collegamenti tra liste di candidati, Consob ha formulato dettagliate raccomandazioni agli azionisti che depositano una lista per la nomina dei componenti gli organi di amministrazione. In particolare, Consob richiede che assieme alla Lista, gli azionisti attestino l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-ter, comma 3, del TUIF e all'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti, con coloro che detengono da soli o congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUIF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 TUIF, specificando: (i) l'assenza di relazioni significative con questi ultimi, ovvero (ii) le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, insieme alle motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l'esistenza di rapporti di collegamento.

Le modalità e i termini di deposito delle liste sono dettagliatamente illustrate nell'avviso di convocazione dell'assemblea e nelle *"Linee guida per la presentazione delle liste per la nomina del CdA di Creval S.p.A."*, entrambi disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo [www.gruppocreval.com](http://www.gruppocreval.com) nella sezione *Governance - Assemblea ordinaria* 19 aprile 2021.

In conformità a quanto prescritto dalle Disposizioni di vigilanza in materia di governo societario (Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 - Parte I, Titolo IV, Capitolo 1) – oltre che a quanto raccomandato dal Codice di *Corporate Governance* delle società quotate, cui la Banca aderisce – il Consiglio di Amministrazione ha individuato e motivato il profilo teorico dei Consiglieri al fine di garantire una composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione, ferma restando la possibilità per gli azionisti di svolgere proprie valutazioni sulla composizione ottimale del Consiglio e presentare liste di candidati coerenti con queste. Il documento predisposto dal Consiglio di Amministrazione è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo [www.gruppocreval.com](http://www.gruppocreval.com) nella sezione *Governance - Assemblea ordinaria* 19 aprile 2021.

Si invitano pertanto i soci ad esaminare e tenere in debita considerazione il contenuto del documento del Consiglio di Amministrazione sulla composizione qualitativa del Consiglio di Amministrazione considerata ottimale, nel quale è individuato e motivato il profilo teorico - ivi comprese le caratteristiche di professionalità e di indipendenza di propri componenti - ritenuto opportuno ai fini di un efficace svolgimento del ruolo e dei compiti attribuiti a tale organo.

Inoltre, in accordo con quanto raccomandato dal Codice di *Corporate Governance*, si invitano i soci che presentano una lista contenente un numero di candidati superiore alla metà dei componenti da eleggere (arrotondato, in questo caso, per difetto) a fornire adeguata informativa circa la rispondenza della lista all'orientamento espresso dal Consiglio di Amministrazione e indicare il proprio candidato alla carica di presidente del Consiglio di Amministrazione, da nominarsi secondo le modalità stabilite dallo Statuto sociale.

Ferma restando la necessità di un'attenta lettura dell'intero documento, il Consiglio di Amministrazione si limita in questa sede a ricordare che i componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere idonei allo svolgimento dell'incarico, secondo quanto previsto dalla normativa pro tempore vigente e dallo Statuto sociale e, in particolare, devono possedere i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza e rispettare i criteri di competenza, correttezza e dedizione di tempo e gli specifici limiti al cumulo degli incarichi prescritti dalla normativa vigente tra cui, in particolare, il Decreto 23 novembre 2020 n. 169 del Ministro dell'economia e delle finanze recante il "Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti" attuativo dell'art. 26 del TUB (il "**DM 169/2020**").

Si evidenzia che il DM 169/2020 introduce profili del tutto nuovi rispetto alla previgente disciplina, quali i criteri di correttezza (che si aggiungono all'onorabilità), competenza (che si aggiungono alla professionalità), indipendenza e adeguata composizione collettiva del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale, all'elezione dei Consiglieri si procederà secondo le seguenti modalità, fermo restando che ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste da parte degli Azionisti:

a) dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi (la "Prima Lista") vengono tratti, secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, sino a 12 Consiglieri. I restanti 3 Consiglieri sono tratti, sempre secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti fra le altre liste (la "Seconda Lista");

b) nel caso in cui la Prima Lista non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero dei Consiglieri da eleggere secondo il meccanismo indicato sotto la precedente lettera a), risulteranno eletti tutti i candidati della Prima Lista e i restanti Consiglieri

saranno tratti tutti dalla Seconda Lista, secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa;

c) nel caso in cui la Seconda Lista non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero dei Consiglieri da eleggere, i restanti Consiglieri saranno tratti dalla terza lista più votata, poi, se del caso, dalla quarta e quindi da quelle che risultino via via più votate, sempre secondo l'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nelle liste stesse;

d) qualora il numero di candidati inseriti nelle liste risulti inferiore a quello degli Amministratori complessivamente da eleggere, i restanti Amministratori sono eletti con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa assicurando il rispetto dei principi di indipendenza e di equilibrio fra i generi prescritti dal presente Statuto e dalla normativa, anche regolamentare, vigente. In caso di parità di voto fra più candidati si procede a ballottaggio fra i medesimi mediante ulteriore votazione assembleare;

e) nel caso in cui sia stata presentata o ammessa una sola lista, da essa verranno tratti gli Amministratori sino al numero massimo di 12. I restanti Amministratori saranno eletti dall'Assemblea, a maggioranza relativa, ma con esclusione dal voto degli azionisti che hanno presentato la lista unica, su proposta dei medesimi soci aventi diritto al voto ai sensi del presente comma;

f) se non sia stata presentata o ammessa alcuna lista, l'Assemblea delibera secondo le modalità di cui alla precedente lettera d), nell'ambito delle candidature che siano state presentate dagli Azionisti almeno 16 giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione o unica convocazione, con il rispetto dell'obbligo di deposito della documentazione prevista all'art. 18, comma 5, dello Statuto sociale;

g) nel caso in cui non risulti eletto il numero minimo necessario di Amministratori indipendenti e/o di Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato, gli Amministratori della Prima Lista contraddistinti dal numero progressivo più alto e privi dei requisiti in questione sono sostituiti dai successivi candidati tratti dalla medesima lista aventi il requisito o i requisiti richiesti. Qualora anche applicando tale criterio non sia possibile individuare degli Amministratori aventi le predette caratteristiche, il criterio di sostituzione indicato si applicherà ai componenti della Seconda Lista e poi via via alle liste più votate dalle quali siano stati tratti dei candidati eletti;

h) qualora anche applicando i criteri di sostituzione di cui alla precedente lettera g) non siano individuati idonei sostituti, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa. In tale ipotesi le sostituzioni verranno effettuate a partire dalle liste via via più votate e dai candidati contraddistinti dal numero progressivo più alto.

### **Deliberazione proposta all'Assemblea**

Signori Azionisti,

ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto sociale di Creval S.p.A. e dalla normativa anche regolamentare vigente, Vi invitiamo pertanto ad assumere le deliberazioni relative alla nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 (e cioè fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023).

## 2.B Determinazione del compenso

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per deliberare sulla determinazione del compenso spettante al Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021 - 2023.

Si ricorda in proposito che ai sensi dell'art. 27 dello Statuto sociale ai componenti il Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle eventuali spese sostenute in ragione del loro incarico, sono riconosciuti compensi per la carica e gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e degli altri eventuali Comitati Consiliari, da fissarsi con deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

Agli Amministratori non può in ogni caso essere corrisposto più di un gettone di presenza nello stesso giorno.

Rimane comunque ferma la facoltà per il Consiglio di Amministrazione, ai sensi della medesima disposizione statutaria e dell'art. 2389, comma 3, cod. civ., di accordare compensi aggiuntivi agli Amministratori che ricoprono cariche particolari in conformità dello Statuto, comprese quelle di componente dei Comitati Consiliari.

Si ricorda inoltre che relativamente al Consiglio di Amministrazione uscente, l'Assemblea del 12 ottobre 2018 ha deliberato di determinare, per il triennio 2018-2020, il compenso degli Amministratori nel seguente modo:

- compenso annuo per ciascun componente del Consiglio di Amministrazione: Euro 45.000;
- gettone di presenza per le riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato esecutivo, ove nominato, e per le riunioni dei Comitati consiliari: Euro 750.

Ciò premesso, considerato quanto previsto dallo Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione propone di determinare il compenso annuo dei componenti del Consiglio di Amministrazione nella seguente misura, in continuità con quanto stabilito per il precedente Consiglio:

- compenso annuo per ciascun componente del Consiglio di Amministrazione: Euro 45.000;
- gettone di presenza per le riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato esecutivo, ove nominato, e per le riunioni dei Comitati consiliari: Euro 750.

### **Deliberazione proposta all'Assemblea**

“L'Assemblea ordinaria del Credito Valtellinese S.p.A. del 19 aprile 2021

delibera

di determinare, per il triennio 2021-2023, il compenso degli amministratori nel seguente modo:

- compenso annuo per ciascun componente del Consiglio di Amministrazione: Euro 45.000;



- gettone di presenza per le riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato esecutivo, ove nominato, e per le riunioni dei Comitati consiliari: Euro 750.

## PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO

### Remunerazione:

#### **3.A Sistema di incentivazione a breve termine MBO 2021, basato sull'assegnazione di *phantom share* e destinato ad esponenti del management di Credito Valtellinese S.p.A. e di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.. Delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in sede ordinaria per discutere e deliberare – secondo quanto indicato dall'art. 114-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 – in merito all'approvazione di un piano di incentivazione annuale denominato "Bonus Pool 2021" ("Piano Bonus Pool 2021") basato sull'assegnazione di strumenti finanziari cd. *Phantom Share* e destinato all'Amministratore Delegato e Direttore Generale nonché al restante personale più rilevante di Credito Valtellinese S.p.A. e di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.. Lo schema del Piano Bonus Pool 2021, su proposta del Comitato per la Remunerazione, è stato definito dal Consiglio di Amministrazione.

In conformità a quanto previsto dall'art. 114-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dall'art. 84-bis, comma 1, della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971, le caratteristiche del Piano "Bonus Pool 2021" sono descritte in apposito documento informativo messo a disposizione, il 20 marzo 2021, presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)) e sul sito internet del Gruppo Creval all'indirizzo [www.gruppocreval.com](http://www.gruppocreval.com) e al quale si rinvia.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera.

### **Deliberazione proposta all'Assemblea**

Signori Azionisti,

"L'Assemblea del Credito Valtellinese S.p.A. del 19 aprile 2021,

delibera

1. di approvare il piano di incentivazione annuale denominato «Piano Bonus Pool 2021», basato sull'assegnazione di *Phantom Share*, destinato all'Amministratore Delegato e Direttore Generale nonché al restante personale più rilevante di Credito Valtellinese S.p.A. e di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, le cui caratteristiche sono descritte nel documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 114-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-bis, comma 1, della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971 e messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)) e sul sito internet della

Società;

2. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione al Piano «Bonus Pool 2021», da esercitare nel rispetto di quanto indicato nel relativo documento informativo. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione potrà provvedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, all'assegnazione dei diritti ai beneficiari, all'approvazione del regolamento di attuazione del piano e, sussistendone i presupposti, alla corresponsione del premio”.

### **3.B Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998: approvazione della Sezione I - Politica di remunerazione ed incentivazione del Gruppo Creval 2021**

### **3.C Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998: deliberazione non vincolante sulla Sezione II - Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2020**

Signori Azionisti,

con riferimento alle proposte di delibera sub 3.B e 3.C all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, si rinvia alla Relazione sulla Politica in Materia di Remunerazione e Compensi Corrisposti redatta, ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successivi aggiornamenti, messa a disposizione il 28 marzo 2021 presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)) e sul sito internet del Gruppo Creval all'indirizzo [www.gruppoceval.com](http://www.gruppoceval.com).

Il predetto documento si conforma (i) alle disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari contenute nella Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, come successivamente modificata e integrata, nonché (ii) alla delibera Consob, nel testo vigente alla data odierna, n. 11971 del 14 maggio 1999.

La Relazione sulla Politica in Materia di Remunerazione e Compensi corrisposti è articolata in due sezioni.

La prima sezione ("Prima Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione") illustra:

- a) la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, dei dirigenti e quadri direttivi rientranti tra le funzioni di controllo, dei cosiddetti *risk takers* e del personale con riferimento all'esercizio successivo;
- b) i sistemi e le metodologie utilizzati per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

La prima sezione comprende altresì approfondimenti relativi ai sistemi di incentivazione a breve termine (Piano Bonus Pool 2021) e a medio lungo termine (LTI 2019-2021).

La seconda sezione fornisce invece le informazioni quali-quantitative del sistema retributivo 2020, nelle forme richieste dalla normativa, e, in particolare, contiene un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, evidenziandone la coerenza con la politica in materia di remunerazione approvata nel 2020. Tale sezione illustra inoltre analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento, a livello nominativo o aggregato, sulla base delle previsioni normative (la "Seconda Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi corrisposti").

Si ricorda pertanto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (come modificato con D. Lgs. 10 maggio 2019, n. 49) e delle summenzionate disposizioni della Banca d'Italia, l'Assemblea è chiamata ad esprimere:

- il voto vincolante sulla Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione, ai sensi dall'art. 123-ter, comma 3, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (come modificato con D.Lgs. 10 maggio 2019, n. 49) e della normativa regolamentare di Banca d'Italia (delibera sub 3.B all'ordine del giorno); nonché
- il voto non vincolante sulla Seconda Sezione della Relazione sulla Remunerazione, ai sensi dall'art. 123-ter, comma 6, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (come modificato con D.Lgs. 10 maggio 2019, n. 49) (delibera sub 3.C all'ordine del giorno).

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera.

### **Deliberazioni proposte all'Assemblea**

#### **Delibera sub 3.B all'ordine del giorno**

Prima Sezione della Relazione sulla Politica in Materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti

“L'Assemblea del Credito Valtellinese S.p.A. del 19 aprile 2021,

delibera

di approvare la Prima Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (come modificato con D.Lgs. 10 maggio 2019, n. 49) e della normativa regolamentare di Banca d'Italia, documento messo a disposizione del pubblico in conformità alla disciplina applicabile”.

#### **Delibera sub 3.C all'ordine del giorno**

Seconda Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti

“L'Assemblea del Credito Valtellinese S.p.A. del 19 aprile 2021,

esprime

voto favorevole in relazione alla Seconda Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (come modificato con D.Lgs. 10 maggio 2019, n. 49) e della normativa

regolamentare di Banca d'Italia, documento messo a disposizione del pubblico in conformità alla disciplina applicabile”.